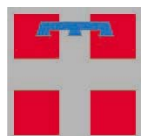




UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali
Ufficio Centrale OFPL



REGIONE
PIEMONTE



PROVINCIA
DI NOVARA

*Direzione Formazione Professionale Lavoro
Settore Attività Formativa*

Assessorato Formazione Professionale


BANDO PROVINCIALE

**RELATIVO ALLE ATTIVITA' SPERIMENTALI
AFFERENTI IL DIRITTO DOVERE DI ISTRUZIONE
E FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Anno Formativo 2004 – 2005


Legge Regionale 13/4/95 n. 63 - Legge Regionale 26/4/2000 n. 44

Deliberazione della Giunta Provinciale n. 223 del 15/04/2004


 Provincia di Novara	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti, 1 - Novara
DIRETTIVA Diritto Dovere Istruzione e F. P. - 2004/2005		Pagina 1 di 25

INDICE

1)	PREMESSA	pag.	3
2)	FINALITA' GENERALI		4
3)	PRIORITA'		5
4)	DESCRIZIONE DELLE AZIONI AMMISSIBILI		6
	a)	Beneficiari finali	6
	b)	Destinatari delle azioni	6
	c)	Azioni ammissibili	7
5)	RISORSE DISPONIBILI		10
6)	LIMITI DI COSTO DEGLI INTERVENTI		11
	a)	Costi ammissibili	11
	b)	Schema per la determinazione dei preventivi di spesa	12
	c)	Parametri per la determinazione dei preventivi di spesa	13
7)	REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI		14
	a)	Modalità di autorizzazione e di avvio delle attività formative	14
	b)	Variazioni in corso d'opera	15
	c)	Comunicazione inizio corsi	15
	d)	Monitoraggio, controllo e rendicontazione	15
	e)	Pubblicizzazione delle attività	15
8)	GARANZIE E PENALITA'		16
	a)	Scadenza degli impegni contrattuali	16
9)	MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE		17
	a)	Forme e scadenze di presentazione delle domande	17
	b)	Formulazione delle istanza	17
10)	VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE		18
	a)	Verifiche di ammissibilità della domanda	18
	b)	Verifiche di ammissibilità dei singoli corsi	18
	c)	Correzioni d'ufficio	18
	d)	Classi di valutazione	19
	e)	Criteri di valutazione di merito	20
	f)	Determinazione dei fabbisogni formativi	21
	g)	Formazione delle graduatorie	22
	h)	Affidamento delle attività	23

 Provincia di Novara	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti, 1 - Novara
DIRETTIVA Diritto Dovere Istruzione e F. P. - 2004/2005		Pagina 2 di 25

	i)	Affidamento delle attività a catalogo	23
10)	l)	Affidamento del sostegno handicap e dei passaggi fra i sistemi (LaRSA)	24
11)	AVVERTENZE		24
12)	DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE		25

 Provincia di Novara	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti, 1 - Novara
DIRETTIVA Diritto Dovere Istruzione e F. P. - 2004/2005		Pagina 3 di 25

1) PREMESSA

Il nuovo assetto giuridico dei sistemi dell'Istruzione e dell'Istruzione e formazione professionale introdotto dalla riforma del titolo V della Costituzione e dalla Legge 28 marzo 2003, n. 53 necessita di un rapido lavoro di elaborazione delle sue linee attuative ai diversi livelli, nazionali e regionali, al fine di ridurre il più possibile l'impatto del periodo di transizione sui beneficiari principali di tale processo.


L'Accordo quadro sancito in Conferenza unificata il 19 giugno 2003 ha inteso porre le basi per garantire tale certezza nella fase di transizione al nuovo sistema: il preambolo dell'accordo, infatti, si riferisce correttamente al fatto che, *"a seguito dell'abrogazione della legge n. 9/99 disposta dalla citata legge n. 53/03 e nelle more dell'emanazione dei decreti delegati previsti per l'attuazione del diritto-dovere di istruzione e formazione professionale, si rileva l'esigenza di predisporre, in via sperimentale, a partire dall'anno scolastico 2003/2004 e fino all'entrata in vigore delle norme attuative previste dalla legge medesima, un'offerta formativa in grado di soddisfare le esigenze delle ragazze, dei ragazzi e delle loro famiglie nel rispetto delle aspettative personali"*.

Per garantire ai giovani interessati ed alle loro famiglie la possibilità di fruire sin da subito di percorsi per i quali sia ragionevolmente certo *"il riconoscimento a livello nazionale dei crediti, delle certificazioni e dei titoli, anche ai fini dei passaggi dai percorsi dell'istruzione e formazione professionale ai percorsi del sistema dell'istruzione e viceversa"*, il 1 settembre 2003 è stata stipulata un'apposita Intesa tra la Regione Piemonte, il MIUR ed il MLPS con lo scopo di promuovere l'attivazione di interventi volti a sperimentare e consolidare le modalità di progettazione e realizzazione dei percorsi per l'assolvimento del diritto dovere di istruzione e formazione professionale previsto dalla Legge 53/2003 e, ancor più importante, finalizzati a ridurre le possibili ricadute, in termini di disorientamento dell'utenza e conseguente evasione/dispersione scolastica, che la riforma normativa potrebbe causare.

Sulla base di queste premesse, la Regione Piemonte intende operare, già a partire dall'anno scolastico e formativo 2004/05 nelle more delle disposizioni normative previste dalla L. 53/03, per costituire una offerta formativa conforme alle aspettative dei giovani e delle famiglie che manifestano la volontà di assolvere il diritto/dovere all'istruzione e formazione professionale, avvalendosi del sistema della Formazione Professionale regionale. Tale offerta dovrà comunque rappresentare un solido impianto su cui innestare un sistema funzionale ed efficiente da sviluppare in un ragionevole periodo temporale.

Tali iniziative, essendo di carattere sperimentale, potrebbero dare luogo ad una offerta formativa non sufficiente a fronteggiare tutte le esigenze che potrebbero manifestarsi sul territorio regionale. Pertanto, fino a quando non sarà completata l'attuazione della L. 53/03, in caso di domanda di formazione triennale eccedente le risorse finanziarie disponibili, si dovranno mettere in atto le azioni più opportune di orientamento per reindirizzare i giovani e le rispettive famiglie in altri percorsi scolastici o formativi.


Con il presente provvedimento la Provincia di Novara esercita, nel rispetto dell'Atto di Indirizzo regionale approvato con D.G.R. n. 55-11901 del 2/03/04 e delle Disposizioni regionali di dettaglio per la predisposizione dei Bandi Provinciali, approvate con determinazione dirigenziale n. 231 del 02/04/04, le funzioni in materia di formazione professionale conferite con la D.G.R. n. 15-4882 del 21/12/01 in applicazione dell'art. 77 della L.R. n. 44/2000 ed ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 63/1995.

 Provincia di Novara	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti, 1 - Novara
DIRETTIVA Diritto Dovere Istruzione e F. P. - 2004/2005		Pagina 4 di 25

2) FINALITA' GENERALI

Gli interventi che afferiscono all'offerta formativa promossa dal sistema regionale di formazione per l'ambito del diritto-dovere di istruzione e formazione professionale saranno ordinati ai seguenti principi:

- a) ispirarsi al criterio metodologico fondamentale del successo formativo, essere cioè finalizzati ad assicurare ai giovani una proposta formativa dal carattere educativo, culturale e professionale che preveda risposte molteplici alle loro esigenze, in modo che ogni utente possa comunque ottenere un risultato soddisfacente in termini di conseguimento di una qualifica professionale, garanzia di un supporto all'inserimento lavorativo, possibilità di un'eventuale prosecuzione della formazione nell'ambito dell'Istruzione e/o della Formazione professionale superiore;
- b) riferire le attività formative previste a precisi standard professionali costituiti da denominazioni di qualifica e relative competenze coerenti con le indicazioni elaborate in seno alla Conferenza Unificata Stato Regioni, con gli standard formativi regionali, con riferimenti precisi all'area delle conoscenze e delle competenze di base e trasversali;
- c) definire un modello di sviluppo dell'offerta coerente con le attività sperimentali in atto e quelle già finanziate per tre anni con la Direttiva Mercato del Lavoro a.f. 2001/02 (corsi di base relativi all'asse/misura A2.1.1 e C2.1.1. L'accordo quadro relativo agli standard minimi delle competenze di base (definiti in sede di Conferenza Unificata Stato Regioni del 15 gennaio 2004, unitamente agli standard definiti nell'ambito Tavolo Regionale di Progettazione (ai sensi dell'art. 3 dell'Accordo Territoriale del 22/10/2003), costituiscono il punto di riferimento per il riconoscimento dei crediti necessario per assicurare il passaggio tra i sistemi;
- d) prevedere la realizzazione dell'attività tramite una metodologia formativa basata su compiti reali, didattica attiva, apprendimento dall'esperienza anche tramite stage formativo in stretta collaborazione con le imprese del settore di riferimento; dovrà inoltre prevedere una rilevanza orientativa, in modo da sviluppare nella persona la consapevolezza circa le proprie prerogative, il progetto personale, il percorso intrapreso. Inoltre, i progetti dovranno essere formulati con riferimento ai criteri e alle modalità per il riconoscimento dei crediti formativi ai fini dei passaggi fra i sistemi, ferma restando l'autonomia delle Istituzioni scolastiche e delle Agenzie formative secondo quanto stabilito dall'art. 6 del DPR 257/00. Anche per la realizzazione dell'attività sono auspicabili, almeno fino alla messa a regime del nuovo canale, forme di integrazione/interazione con le Istituzioni scolastiche;
- e) prevedere l'adozione di un portfolio competenze e del libretto formativo tramite il quale documentare la progressione dell'allievo in ogni fase del percorso, consentendogli di svolgere un ruolo di corresponsabilità nella conduzione del percorso formativo che lo riguarda;
- f) prevedere, per ciascun percorso formativo, della durata annua di 1.200 ore, una componente standard ed una di personalizzazione tramite le quali consentire un adattamento al target di riferimento. Nel programma formativo triennale del percorso dovrà essere assicurata anche un'attenzione particolare ai processi di orientamento ed accompagnamento individuale;


 Provincia di Novara	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti, 1 - Novara
DIRETTIVA Diritto Dovere Istruzione e F. P. - 2004/2005		Pagina 5 di 25

- g) prevedere una attività di approfondita valutazione dell'insieme di attività promosse, da realizzarsi secondo un approccio coerente con la dinamica evolutiva del sistema, con particolare attenzione alla definizione di un modello di certificazione/riconoscimento dei crediti formativi e/o delle competenze;
- h) prevedere l'utilizzo nell'attività formativa di personale che presenti requisiti di motivazione, preparazione ed esperienza coerenti con le necessità richieste dalla modalità formativa individuata. Inoltre dovrà essere assicurata la formazione dei formatori attraverso modalità che valorizzino l'esperienza intrapresa;
- i) impegnarsi ad agevolare l'attività di accompagnamento, monitoraggio e valutazione dell'insieme di attività promosse ai vari livelli (didattico - formativo, organizzativo - gestionale, territoriale) in grado di rilevare il raggiungimento degli obiettivi indicati, di ricostruire le prassi adottate, al fine di giungere all'elaborazione di una proposta formativa validata, progressiva e riproponibile, nell'ottica di contribuire alla costruzione del sistema di istruzione e formazione professionale, in particolare per quanto concerne l'identificazione dei "livelli essenziali delle prestazioni";
- j) costituire una rete di laboratori per il recupero e il sostegno degli apprendimenti (LaRSA) aventi essenzialmente le seguenti finalità:
- interna al percorso formativo per consentire ai soggetti più in difficoltà di mantenere i livelli di apprendimento, senza costringere l'intero gruppo classe a dannosi e controproducenti rallentamenti;
 - esterna al percorso formativo per consentire i passaggi fra i sistemi e il recupero della dispersione scolastica/formativa, attraverso una funzione di riallineamento e inserimento in attività già avviate o specificatamente progettate;
- k) garantire una copertura territoriale coerente con l'obiettivo di un progressivo consolidamento dell'offerta formativa generata dal sistema regionale di istruzione e formazione professionale. Tale diffusione territoriale dovrà quindi essere progressivamente integrata con l'azione di programmazione esercitata dalla Regione Piemonte e dalle Province ai sensi dell'art.118 D.Lgs. 112 del 31/03/1998.

3) PRIORITA'

Nella valutazione delle proposte verrà assegnato un punteggio aggiuntivo ai progetti che prevedano:

- Figure professionali esclusive sul territorio di riferimento per le quali la corrispondenza ai fabbisogni formativi rilevati dalle Province risulti con un alto indice di tensione e di presenza (AA), oppure, avere realizzato nel Centro di formazione professionale percorsi nell'a.f. 2003/04 nella misura A2.1.1 (obbligo formativo) o C2.2.1 (sperimentazione percorsi triennali), afferenti il comparto affini al corso proposto (classe M1 criteri di priorità);

 Provincia di Novara	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti, 1 - Novara
DIRETTIVA Diritto Doveri Istruzione e F. P. - 2004/2005		Pagina 6 di 25

- L'aver stipulato una intesa tra il Centro di formazione professionale e una Istituzione scolastica coerente di norma con il settore di appartenenza delle attività formative proposte, ai fini del riconoscimento dei crediti formativi per il passaggio fra i sistemi, ai sensi dell'art. 6 del DPR 257/00 (classe M2 criteri di priorità).

4) DESCRIZIONE DELLE AZIONI AMMISSIBILI, DEI DESTINATARI DELLE AZIONI E DEI BENEFICIARI FINALI

a) Beneficiari dei contributi

In relazione alle condizioni previste dalle diverse misure e nei limiti stabiliti per ciascun tipo di azione, possono essere beneficiari dei contributi di cui alla presente Direttiva, gli Operatori di cui all'art. 11 della L.R. 63/95, accreditati ai sensi delle D.G.R. 74-10240 del 01/08/03 e successive modificazioni ed integrazioni e appartenenti alle categorie di seguito definite:

- Agenzie Formative di cui alla LR. 63/95, articolo 11 lettere a), b) e c).
- Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) costituite da Agenzie formative di cui al punto precedente e Istituzioni scolastiche piemontesi.

Le Agenzie formative, i capofila di A.T.S. titolari di azioni di formazione indiretta devono essere accreditati ai sensi delle normative nazionali (D.M. 166 del 25/05/01) e regionali (DD.GG.RR. 77 - 4447 del 12/11/01, 29 - 5168 del 28/01/02, 74 - 10240 del 01/08/03 e successive modificazioni ed integrazioni) in materia di accreditamento delle sedi formative, già all'atto della presentazione della domanda di contributo.

Qualora si verificassero sospensive parziali o totali dell'accREDITAMENTO durante qualsiasi fase del procedimento, verranno adottati i provvedimenti previsti da successivo atto amministrativo che sarà reso noto sul sito internet o attraverso comunicazione ai singoli operatori.


Gli Operatori dovranno obbligatoriamente essere accreditati per la Macrotipologia M.A. (obbligo formativo) e per la Tipologia t.H. (handicap).

b) Destinatari delle azioni

Destinatari finali degli interventi sono i giovani che hanno conseguito la licenza media inferiore privi di qualifica o altro titolo secondario e di età inferiore ai 18 anni.

Si possono iscrivere ai corsi di formazione professionale di cui alla presente Direttiva, gli adolescenti nella fascia di età 15-18 anni senza licenza media, a condizione che il progetto formativo preveda il recupero del titolo di studio tramite attività integrate con un CTP. In ogni caso non potranno essere rilasciate certificazioni di qualifica o crediti spendibili nel sistema dell'istruzione di II grado se non in presenza del requisito minimo della licenza media inferiore.

c) Azioni ammissibili

 Provincia di Novara	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti, 1 - Novara
DIRETTIVA Diritto Dovere Istruzione e F. P. - 2004/2005		Pagina 7 di 25

Gli Assi e le Misure, inseriti nel presente Bando Provinciale fanno esplicito riferimento al Complemento di Programmazione del Programma Operativo Regionale del Piemonte FSE – OBIETTIVO 3 – Periodo di programmazione 2000/2006. Nello specifico, vengono recepite le modifiche contenute nella Rev. 04 di tale documento così come approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Piemonte in data 22/01/2004.

Asse – Misura – Linea di intervento - Azione	
A2.1.1	Azioni formative rivolte all'assolvimento dell'obbligo formativo finalizzate all'acquisizione di qualifiche di base
B1.1.1	Sostegno per l'integrazione dei disabili nei corsi mirati all'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione professionale
C2.1.1B	Interventi di sostegno per i passaggi tra i sistemi e il recupero della dispersione scolastica e formativa


Le modifiche introdotte dal processo di riforma in atto non limitano ai percorsi triennali l'articolazione delle azioni che si dovranno attivare nell'ambito dell'area "Diritto dovere di Istruzione e Formazione professionale". La ricchezza di esperienze che il sistema piemontese ha consolidato negli anni e le peculiarità dei modelli di intervento che esso ha espresso in forma di eccellenze, devono infatti essere mantenute, valorizzate e rilette alla luce del contesto e degli obiettivi generali posti dal nuovo assetto normativo.

È inoltre importante che l'evoluzione dell'offerta impressa dal processo di riforma si espliciti in un percorso di progressivo adattamento, adeguato a non ingenerare, *in primis* negli allievi e nelle loro famiglie, ma anche nei contesti territoriali ed imprenditoriali di riferimento, fenomeni di disorientamento.

Nell'ambito di questa area di intervento, fatto salvo l'obbligo di garantire all'utenza il completamento dei percorsi già avviati, l'offerta del sistema regionale per gli a.f. 2004-2005, 2005-2006, 2006-2007 sarà complessivamente finalizzata a:

- offrire all'utenza interessata (allievi e famiglie) la fruizione di percorsi di qualifica che garantiscano:
 - un titolo riconoscibile e spendibile a livello nazionale ed europeo (di durata triennale, rispondente al II livello professionale della codifica europea ECTS - European Credit Transfer System o a equivalenti indicazioni nazionali);
 - l'assolvimento del diritto dovere di istruzione e formazione professionale previsto dalla L. 53/2003;
 - la possibilità di proseguire il proprio percorso formativo nell'ambito dell'Istruzione professionale ed eventualmente anche nel sistema dell'Istruzione;
 - mettere in atto azioni di prevenzione e/o recupero della evasione o della dispersione che siano finalizzate comunque all'assolvimento del diritto dovere di istruzione e formazione professionale previsto dalla L. 53/2003;
 - proseguire le esperienze positive di integrazione in percorsi promossi da istituti scolastici e agenzie formative.

L'offerta formativa si articolerà pertanto nelle seguenti tipologie di azione:

 Provincia di Novara	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti, 1 - Novara
DIRETTIVA Diritto Dovere Istruzione e F. P. - 2004/2005		Pagina 8 di 25

Percorsi Triennali

Percorsi triennali di qualifica rispondenti al II livello ECTS (o, nelle more, alle indicazioni nazionali elaborate ad hoc in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni) ed alle indicazioni regionali.


Data la dinamica di costante evoluzione che riguarda il set di indicazioni nazionali e regionali, i percorsi dovranno essere progettati ed implementati in maniera flessibile, così da consentirne il progressivo adattamento alle specificazioni tecniche attualmente in elaborazione. Il governo di tali variazioni sarà concertato al tavolo regionale di progettazione.

L'elaborazione dell'offerta da parte degli operatori, dovrà riferirsi, in una fase iniziale, a delle indicazioni nazionali e regionali per forza di cosa generali e finalizzate a tratteggiare i caratteri fondamentali del nuovo ordinamento.

I percorsi, di durata triennale per complessive 3600 ore, saranno rivolti prioritariamente a giovani 14enni che hanno terminato il I ciclo di Istruzione. A questi corsi, non può essere impedita la partecipazione di giovani in età superiore, ma a condizione che venga stipulato un patto formativo con le famiglie che renda evidente l'impegno richiesto anche in termini di durata. In ogni caso, la durata dei percorsi triennali di qualifica è oggetto di riflessione da parte dei tavoli tecnici regionali, per quanto riguarda:

- la durata complessiva del percorso formativo (attualmente sovradimensionato rispetto agli analoghi del sistema scolastico o di altri sistemi regionali di formazione e quindi, anche, più oneroso);
- la sua articolazione interna; senza precorrere eventuali indicazioni relativamente alla suddivisione del monte ore tra ambiti disciplinari, macro-tipologie di competenza e di personalizzazione dell'offerta.

La realizzazione di tali percorsi si incardina negli art. 2 e 3 dell'Intesa siglata da Regione Piemonte, MIUR e MLPS in data 1 settembre 2003. Sono pertanto da favorire le azioni svolte in sinergia con le Istituzioni scolastiche. Ai sensi dell'art 10 dell'accordo quadro del 19/06/03 e dell'art. 7 dell'accordo territoriale del 22/10/03, l'eventuale utilizzo di docenti della scuola compresi nelle dotazioni organiche nel quadro delle norme contrattuali vigenti, deve avvenire senza oneri a carico della Regione e di conseguenza delle Agenzie formative titolari del corso di formazione professionale. In questi casi il preventivo di spesa deve essere definito in funzione dei minori costi a carico della Agenzia formativa.

 Provincia di Novara	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti, 1 - Novara
DIRETTIVA Diritto Dovere Istruzione e F. P. - 2004/2005		Pagina 9 di 25

Percorsi biennali

Percorsi biennali di qualifica che, recuperando e riordinando la ricca offerta tradizionale di corsi consolidata dal sistema formativo piemontese, la rende rispondente ai nuovi dettati normativi ed ai rinnovati fabbisogni dell'utenza. Tali percorsi sono rivolti di norma a giovani che abbiano frequentato almeno un anno di scuola superiore, o a giovani in possesso di crediti formativi acquisiti in esperienze diverse (lavoro, percorso destrutturato, ecc..) o maturati attraverso un passaggio nei LaRSA.


Percorsi annuali destrutturati

Percorsi annuali destrutturati (Introduzione ai processi produttivi, con attestazione di frequenza), che hanno come finalità principale l'educazione e la formazione dell'allievo, che, per caratteristiche personali o socio-economiche, non trova nei percorsi più classici una risposta adeguata alle sue esigenze. La salvaguardia di tale fascia di attività è pertanto prioritaria al fine di prevenire i fenomeni di evasione e/o dispersione che un'offerta rigidamente preordinata sarebbe destinata a provocare. Tali percorsi, in via prioritaria, sono propedeutici al reingresso dei soggetti nella formazione professionale, nell'apprendistato o nella scuola. In presenza di allievi senza licenza media inferiore, si dovranno obbligatoriamente prevedere attività integrate con un CTP per il recupero del titolo di studio.

LaRSA

Percorsi prevalentemente di gruppo a carattere sperimentale per il recupero e lo sviluppo degli apprendimenti (LaRSA) realizzati essenzialmente in integrazione con gli istituti secondari superiori per la mobilità verticale e/o orizzontale tra percorsi di istruzione e istruzione e formazione professionale.

Nell'ambito delle risorse destinate alle attività dei LaRSA, le Province possono destinare una quota per i sostegni individuali finalizzati a favorire nuovi ingressi in percorsi formativi già avviati.

 Provincia di Novara	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti, 1 - Novara
DIRETTIVA Diritto Dovere Istruzione e F. P. - 2004/2005		Pagina 10 di 25

5) RISORSE DISPONIBILI


Per le azioni finanziabili nell'ambito del presente Bando ai sensi della D.G.R. n. 55-11901 del 2/03/2004 sono state assegnate alla Provincia di Novara per gli anni formativi 2004/2005, 2005/2006 e 2006/2007 le risorse complessive pari a € 4.531.000,00 che risultano così ripartite:

MISURA	TIPOLOGIA CORSI	N. CORSI ATTIVABILI	TOT. SPESA
A2.1.1	TRIENNIO	N. CORSI	4
	BIENNIO	N. CORSI	10
	MONOENNIO	N. CORSI	1
	TOT A	TOT N. CORSI	15
		TOT SPESA	€ 4.196.000,00
B1.1.1	TOT B	N. Allievi previsti handicap	14
		TOT SPESA	€ 292.000,00
C.2.1.1B	TOT C	N. Allievi previsti LaRSA	28
		TOT SPESA	€ 43.000,00
	TOT A+B+C	TOTALE GENERALE SPESA	€ 4.531.000,00

Tali risorse, che dovranno garantire la copertura finanziaria per l'intera durata dei percorsi formativi, sono assegnate con le seguenti fonti di finanziamento:

Fonte di finanziamento	
POR	€ 3.769.685,00
Fondi Statali	€ 761.315,00
Totale generale	€ 4.531.000,00

I residui che si verranno a generare a seguito dell'approvazione delle graduatorie e/o risorse aggiuntive verranno utilizzate successivamente per affidare attività formative tramite la modalità del catalogo di cui al capitolo 10 punto i).

 Provincia di Novara	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti, 1 - Novara
DIRETTIVA Diritto Dovere Istruzione e F. P. - 2004/2005		Pagina 11 di 25

6) LIMITE DI COSTO DEGLI INTERVENTI


a) Costi ammissibili e determinazione della spesa

I costi ammissibili fanno riferimento al regolamento (CE) n. 1145/2003, nonché alle disposizioni obbligatorie derivanti dall'Atto Generale di cui alle DDGR n.32 –26991 del 1/4/99 e n.24 –1025 del 9/10/2000 e dalle disposizioni di cui alla L.R. 8/2003, alle quali si rinvia per gli aspetti di dettaglio.

Nei parametri di spesa e nei costi ammissibili devono essere ricompresi anche gli oneri derivanti dalla certificazione esterna dei rendiconti.

Per le **azioni** di cui al presente Bando sono considerate, a titolo esemplificativo, **preventivabili le seguenti spese raggruppate per Servizi erogabili:**

N. ordine	Componenti di spesa	Servizi erogabili
1	<ul style="list-style-type: none"> – spese insegnanti (docenza, codocenza) – tutor – coordinamento, direzione dei corsi – spese di funzionamento e gestione – altre spese, comprese quelle relative alla certificazione esterna dei rendiconti 	Formazione frontale
2	<ul style="list-style-type: none"> – tutor/animatore on line – docente esperto dei contenuti – coordinamento e direzione – tecnico hardware e software – spese di funzionamento e gestione – altre spese, comprese quelle relative alla certificazione esterna dei rendiconti 	Formazione a distanza
3	<ul style="list-style-type: none"> – spese orientatori – spese di funzionamento e gestione – altre spese, comprese quelle relative alla certificazione esterna dei rendiconti 	Counseling, accoglienza, orientamento
4	<ul style="list-style-type: none"> – spese per tutoraggio (Azienda, Agenzia) – spese per formazione dei tutor aziendali – altre spese, comprese quelle relative alla certificazione esterna dei rendiconti 	Stage

 Provincia di Novara	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti, 1 - Novara
DIRETTIVA Diritto Doveri Istruzione e F. P. - 2004/2005		Pagina 12 di 25

5	– spese insegnanti per sostegno handicap	Sostegno individuale
6	– spese insegnanti per sostegno individuale per l'inserimento in percorsi formativi già avviati o rientri nella scuola – spese di funzionamento e gestione – altre spese, comprese quelle relative alla certificazione esterna dei rendiconti	LaRSA

NB: le voci di spesa 5 e 6 sono preventivabili unicamente in fase di presentazione di specifici progetti le cui istanze potranno pervenire solo a seguito della comunicazione di inizio corsi.

b) Schema per la determinazione dei preventivi di spesa

Per la **definizione dei preventivi di spesa** dei percorsi di formazione professionale, a partire dall'analisi dei singoli parametri da adottare, si dovrà seguire il seguente procedimento.

Il parametro “**A1**” rappresenta l'importo predeterminato in sede di analisi dei costi, diversificato in alcuni casi rispetto alla durata degli interventi, in altri rispetto alla tipologia delle azioni. Tale parametro è stato calcolato per consentire la copertura delle spese essenziali.

Il parametro “**A2**” rappresenta un premio di produttività che consentirà agli operatori di intervenire in modo più agevole per rinnovare le attrezzature e migliorare la qualità degli interventi nel loro complesso.


I parametri “**C1**”, “**C2**” sono il valore atteso allievi al termine dell'intervento. Per valore atteso allievi si intende il numero di allievi che si prevede possano portare a compimento il percorso formativo intrapreso (frequenza dimostrata di almeno 2/3 delle ore corso). Tale valore consentirà, in sede di preventivo di determinare l'importo massimo fruibile e, in sede di consuntivo l'importo massimo riconoscibile.

N.B. Il valore atteso allievi non deve rappresentare un limite alle iscrizioni. Anzi è opportuno che gli allievi previsti siano sempre superiori al valore atteso dichiarato.

Pertanto, in conseguenza a quanto sopra illustrato, in fase di stesura del preventivo occorre tenere presente che:

- il parametro “**C1**”, è il numero di allievi massimo per determinare le Spese Generali di base;
- il parametro “**C2**” è il numero di allievi in aggiunta al valore indicati in “C1” ai fini della determinazione del premio.

Per i percorsi annuali che prevedono la certificazione delle competenze acquisite, il valore atteso è dato dai reinserimenti, autocertificati dall'operatore, in un percorso formativo strutturato o in apprendistato.

 Provincia di Novara	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti, 1 - Novara
DIRETTIVA Diritto Dovere Istruzione e F. P. - 2004/2005		Pagina 13 di 25

Attenzione: Non è possibile prevedere preventivi con la sola finalità di spesa della formazione a distanza.

Il **massimo importo** destinabile alle spese generali **risulta dalla somma delle "Spese generali" di base e del "Premio"**

"Spese generali" = Parametro "A1" x numero ore (finalità di spesa) x parametro "C1"
(valore atteso allievi)

"Premio" = Parametro "A2" x numero ore (finalità di spesa) x parametro "C2"
(valore atteso premio)


c) Parametri per la determinazione dei preventivi di spesa

Valori finanziari in €		"Spese generali"		"Premio" (1)	
		Parametro "A1"	Parametro "C1"	Parametro "A2"	Parametro "C2"
Finalità di spesa			valore atteso allievi		valore atteso premio
Formazione frontale Stage Orientamento Counseling	A21.1	biennali/triennali 6,2	15	3,5	3
		annuali 9,3	10		
Sostegno handicap:	B11.1	8,25	3		
LaRSA					
Formazione frontale Orientamento Counseling	C21.1B	progetto	Allievi	Parametro ora progetto	
			da 1 a 3	35,00	
			da 4 a 6	70,00	
			da 7 e oltre	100,00	
Percorsi integrati					
Formazione sostenuta da docenti della scuola				35,00	

(1) Premio esclusivamente riservato ai corsi di f.p. nei settori Industria e Artigianato (escluso Servizi estetici) e Turistico -Alberghiero

N.B. Non sussistono controindicazioni se, all'interno dei finanziamenti calcolati con i soli parametri C1 e C2, verranno impiegati due insegnanti nelle attività pratiche e nelle economie generali che potrebbero derivare dalla gestione delle attività parte delle risorse vengano destinate come spese allievi per vitto, trasporti, ecc.. anche se non specificatamente previste.

A prescindere dal valore atteso dichiarato, gli Operatori sono tenuti ad inserire, su richiesta delle Province, fino a 20 allievi nei corsi biennali e triennali e fino a 15 allievi nei corsi annuali. In tali casi nel monitoraggio il rapporto allievi/attrezzature viene calcolato sul valore atteso.

 Provincia di Novara	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti, 1 - Novara
DIRETTIVA Diritto Doveri Istruzione e F. P. - 2004/2005		Pagina 14 di 25

7) REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

a) Modalità di autorizzazione e di avvio delle attività formative

Il rapporto di formazione teorico/pratica e la durata dei periodi di stage devono essere definiti nel rispetto degli standard formativi regionali.

Per regolare i rapporti con i Beneficiari finali dei finanziamenti, la Provincia stipulerà apposita convenzione oppure disporrà la sottoscrizione di apposito atto di adesione.

Le disposizioni per l'attivazione dei corsi, la sottoscrizione dell'atto di adesione, la gestione dei registri, delle attività e le procedure connesse alla certificazione di qualifica sono oggetto di specifica comunicazione inviata ai singoli operatori dalla Provincia.

I corsi in graduatoria approvati ma non finanziabili, potranno essere attivati, a spese dell'operatore, previa autorizzazione della Provincia.


Non potranno essere avviati corsi con numero allievi iscritti inferiore al valore atteso dichiarato, salvo casi eccezionali debitamente motivati che verranno valutati caso per caso dalla Provincia.

A prescindere dal valore atteso dichiarato, gli Operatori sono tenuti ad inserire, su richiesta della Provincia, fino a 20 allievi nei corsi biennali o triennali e fino a 15 allievi nei corsi annuali. In tali casi nel monitoraggio il rapporto allievi/attrezzature verrà calcolato sul valore atteso.

All'atto della comunicazione di inizio corso le sedi operative affidatarie dovranno essere accreditate anche per:

- l'orientamento (macroarea formazione orientativa);
- le metodologie innovative;
- il lavoro di équipe;
- il sostegno all'utenza

Inoltre dovranno presentare la progettazione dei percorsi secondo le linee guida contenute nei Modelli e tramite le procedure automatizzate SINFOD e COLLEGAMENTI, disponibili su INTERNET.

 Provincia di Novara	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti, 1 - Novara
DIRETTIVA Diritto Dovere Istruzione e F. P. - 2004/2005		Pagina 15 di 25

b) Variazioni in corso d'opera

Fatte salve le modifiche dovute a correzioni per mero errore materiale, operate dai competenti Uffici provinciali, non saranno ammesse variazioni degli importi finanziari approvati né di alcuno degli elementi che abbiano concorso alla definizione del punteggio totale e della relativa posizione di graduatoria dei corsi.

Le variazioni di denominazione dei corsi, di ragione sociale o di codice fiscale/partita IVA dell'operatore, devono essere tempestivamente comunicate, ai fini della verifica di mantenimento dei requisiti previsti e richiedono la modifica dell'atto di autorizzazione.

Le restanti eventuali variazioni in merito a calendari, orari di svolgimento, sostituzioni di docenti o allievi, riduzioni di durata o numero di partecipanti ecc., non sono soggetti ad alcuna autorizzazione ma devono essere comunicate tramite fax (0321-378458); di tali variazioni dovrà essere tenuta idonea registrazione presso l'operatore.

Non sono riconosciuti a rendiconto corsi la cui durata effettiva risulti inferiore ai due terzi delle ore previste.

c) Comunicazione inizio corsi

I corsi dovranno essere avviati entro il 1/10/2004 per i corsi triennali, biennali e annuali di durata pari o superiore a 1000 ore ed entro l'1/02/2005 per i corsi annuali di durata inferiore. Entro tali date ogni operatore deve comunicare l'elenco delle azioni non avviate, distinte tra i corsi cui intende rinunciare ed i corsi per cui chiede una proroga all'avvio dichiarando l'impegno ad avviarli entro il mese di ottobre 2004 o il mese di febbraio 2005.

In carenza di tali comunicazioni i corsi che non risultino iniziati alle date indicate sono cancellati d'ufficio, senza che questo comporti variazione delle clausole contrattuali, e i relativi importi saranno resi disponibili per il finanziamento delle attività formative a catalogo.

I termini sopraindicati non si applicano nel caso degli interventi di sostegno per il passaggio tra i sistemi ed il recupero della dispersione scolastica e formativa (La.R.S.A.)


d) Monitoraggio, controllo e rendicontazione

Le disposizioni inerenti il monitoraggio, il controllo e la rendicontazione dei corsi sono oggetto di specifici provvedimenti. Gli operatori ai quali sono state affidate attività di f.p. saranno tempestivamente portati a conoscenza di tali disposizioni e provvedimenti. L'esito del monitoraggio concorrerà alla valutazione di eventuali proposte in anni formativi successivi.

e) Pubblicizzazione delle attività

Qualora l'operatore a cui sono state affidate attività di formazione professionale ritenga di procedere con azioni pubblicitarie, è indispensabile attenersi alla L. 125/91, art. 4, in ordine all'indicazione che il messaggio sia indifferentemente rivolto all'uno e all'altro sesso, salvo i casi per cui sia prevista una esplicita deroga.

Negli avvisi pubblici devono sempre essere raffigurati gli stemmi della Provincia di Novara, della Regione Piemonte, del Fondo Sociale Europeo e del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali .

 Provincia di Novara	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti, 1 - Novara
DIRETTIVA Diritto Dovere Istruzione e F. P. - 2004/2005		Pagina 16 di 25

8) GARANZIE E PENALITA'

Nell'ambito delle procedure di certificazione periodica delle spese sostenute, secondo le scadenze e le modalità previste dalle specifiche disposizioni amministrative comunitarie e regionali, fermi restando i parametri approvati per ciascuna finalità di spesa, si procede alla verifica del numero di partecipanti, procedendo alla rideterminazione del massimale di contributo riconoscibile per tale periodo, in relazione alle ore corso erogate. Rientrano nel valore atteso tutti i soggetti che non hanno manifestato la volontà di ritirarsi e che in linea teorica possono ancora frequentare le ore minime richieste (2/3 della durata del corso). **Rientrano altresì nel valore atteso gli allievi che, avendo frequentato almeno il 50% delle ore del corso, si sono collocati con contratto di apprendistato e svolgono un lavoro coerente con i contenuti del corso stesso. L'attestazione dello stato di occupazione deve essere certificata dal Centro per l'Impiego.**


Per quanto riguarda i destinatari della azione B11.1 rientrano nel valore atteso anche i soggetti che sono risultati assenti oltre i limiti sopra indicati per malattia certificata dovuta alla situazione di handicap o coloro che durante il percorso sono stati assunti con una mansione riconducibile alla formazione ricevuta.

La mancata o parziale attuazione di azioni assegnate, indipendentemente dal fatto che abbia o meno indotto restituzione di indebiti, concorrerà alle valutazioni di eventuali proposte in anni formativi successivi.

a) Scadenza degli impegni contrattuali

Salvo i casi di eventuale contenzioso in atto, per i quali si dovrà attendere il pronunciamento degli organi competenti, la convenzione o l'atto di adesione esauriscono i propri effetti con la conclusione delle attività in essa previste e la conseguente liquidazione delle spettanze dovute a titolo di saldo, ovvero con la restituzione degli indebiti ove se ne verificasse l'evenienza.

Le attività formative, di cui al presente Bando, sono riferite all'anno formativo, di norma, dal 1° settembre al 31 agosto dell'anno successivo (punto 2, art. 18, L.R. 63/95).

 Provincia di Novara	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti, 1 - Novara
DIRETTIVA Diritto Dovere Istruzione e F. P. - 2004/2005		Pagina 17 di 25

9) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

a) Forme e scadenze di presentazione delle domande

Le domande dovranno essere presentate, tramite la procedura informatizzata (LIBRA) disponibile su INTERNET, all'indirizzo:

<http://www.provincia.novara.it>

La procedura, funzionale all'eliminazione degli errori di compilazione, necessaria per ridurre i controlli ed i tempi di valutazione dei progetti, consentirà l'inserimento controllato e la trasmissione diretta ed immediata di tutti i dati richiesti; provvederà inoltre alla stampa completa del modulo ufficiale di presentazione.

Tutti gli operatori devono obbligatoriamente compilare, per ogni corso, le schede: "SCHEDA PERCORSO", "DESTINATARI" e "SINTETICA" secondo le linee guida contenute nei Modelli, tramite le procedure automatizzate SINFOD e COLLEGAMENTI, disponibili su INTERNET.

Il modulo originale di domanda (LIBRA) dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'organismo presentatore. Esso, a pena di esclusione, dovrà pervenire alla

Provincia di Novara, P.zza Matteotti, 1 – 28100 Novara

entro le ore 12.00 del 10 maggio 2004

Non farà fede il timbro postale

All'istanza dovranno essere allegati:


- ◆ il modulo LIBRA, sopra citato, debitamente compilato e sottoscritto
- ◆ gli atti costitutivi o lettere di impegno a firma congiunta per la costituzione di ATS

Le schede descrittive percorso formativo relative alle nuove attività dovranno essere presentate allo stesso indirizzo **entro le ore 12.00 del 17 maggio 2004.**

b) Formulazione delle istanze

Gli Operatori dovranno presentare le proposte **solo per macroambiti di attività** ed indicare le qualifiche attivabili in base alle caratteristiche qualitative e quantitative (rapporto allievi/attrezzature) dei laboratori disponibili, rilevabili nei modelli allegati al presente Bando.

Per la progettazione dei percorsi, che deve essere presentata al momento della comunicazione di inizio corsi, si rimanda alle linee guida riportate nei modelli.

 Provincia di Novara	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti, 1 - Novara
DIRETTIVA Diritto Dovere Istruzione e F. P. - 2004/2005		Pagina 18 di 25

10) VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Con riferimento alle indicazioni riportate nel presente capitolo, la Provincia provvederà all'approvazione del manuale di valutazione di riferimento, dove saranno specificati gli item per cui la Provincia stessa potrà predisporre specifici criteri di valutazione.

Tali manuali dovranno essere conformi alle indicazioni seguenti:

a) Verifiche di ammissibilità della domanda

Non saranno ammissibili le domande:

- presentate da soggetti diversi da quelli indicati al punto 4a del presente Bando "Beneficiari dei contributi" e da soggetti non accreditati
- pervenute oltre i termini previsti
- incomplete in quanto prive di dati essenziali per l'identificazione e la valutazione delle proposte
- non corredate della documentazione obbligatoria richiesta

b) Verifiche di ammissibilità dei singoli corsi

Non saranno ammissibili i corsi:


- riferiti ad azioni non comprese tra le misure e le azioni previste
- per *qualifiche* non comprese nell'elenco riportato nei Modelli
- privi di dati essenziali per la valutazione

Non saranno oggetto delle successive fasi di valutazione i corsi di domande non ammissibili e i corsi singolarmente non ammissibili

c) Correzioni d'ufficio

I corsi che eccedono i limiti massimi parametrici di costo, di durata o di valore atteso allievi saranno d'ufficio ricondotti a tali limiti.


Nel corso della valutazione si potranno altresì operare d'ufficio le variazioni di denominazione e certificazione dei profili proposti, ai fini dell'adeguamento agli standard formativi regionali.

 Provincia di Novara	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti, 1 - Novara
DIRETTIVA Diritto Dovere Istruzione e F. P. - 2004/2005		Pagina 19 di 25

d) Classi di valutazione

I criteri di valutazione sono raggruppati nelle classi di seguito descritte.

Classe	Punteggio standard di riferimento <i>I presenti punteggi possono discostarsi dal valore standard di +/-10%</i>
1) Criteri inerenti le <i>attività pregresse</i>	90
2) Criteri di <i>priorità</i>	10
Totale	100

 Provincia di Novara	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti, 1 - Novara
DIRETTIVA Diritto Dovere Istruzione e F. P. - 2004/2005		Pagina 20 di 25


e) Criteri di valutazione di merito

Elementi concorrenti alla valutazione:

Classe	Criteri inerenti Attività pregresse della Struttura formativa	Punteggio standard (%)
	Esiti occupazionali conseguiti in precedenti azioni finanziate (a.f. 2001/02)	
A1	Rapporto tra neo occupati con lavoro coerente e neo occupati totali	6,7%
A2	Rapporto tra neo occupati e qualificati	13,3%
	Capacità di realizzazione rilevata in precedenti azioni finanziate (a.f. 2002/03)	
B1	Percentuale di ore realizzate su ore approvate	13,3%
B2	Percentuale di spese giustificate in rendiconto su spese approvate	10%
B3	Percentuale di ammessi all'esame o al secondo anno rispetto valore atteso	10%
	Assenza di irregolarità (a.f. 2003/04)	
C1	Assenza di esiti negativi su verbali di verifica in itinere	10%
C2	Esito del monitoraggio su strutture e laboratori	18,3%
C3	Giudizio complessivo sull'ispezione di monitoraggio	18,4%
Totale punteggio Attività Pregresse		90 punti
	Criteri di Priorità*	
M1	Figure professionali esclusive sul territorio di riferimento per le quali la corrispondenza ai fabbisogni formativi rilevati dalla Provincia risulti con un alto indice di tensione e di presenza (AA), oppure, avere realizzato nel Centro di formazione professionale percorsi nell'a.f. 2003/04 nella misura A2.1.1 (obbligo formativo) o C2.2.1 (sperimentazione percorsi triennali), afferenti il comparto affini al corso proposto;	70%
M2	L'aver stipulato una intesa tra il Centro di formazione professionale e una Istituzione scolastica coerente di norma con il settore di appartenenza delle attività formative proposte, ai fini del riconoscimento dei crediti formativi per il passaggio fra i sistemi, ai sensi dell'art. 6 del DPR 257/00.	30%
Totale punteggio Priorità		10 punti
Totale punteggio valutazione		100 punti

* **NB:** M1 e M2 sono da considerarsi criteri di priorità e non possono essere utilizzati come requisiti di ammissibilità.

I punteggi riferiti ai criteri A, B2, B3, C saranno assegnati mediante elaborazione informatizzata di dati certificati e già in possesso dell'Amministrazione Regionale e resi disponibili in forma aggregata alle singole Province.

 Provincia di Novara	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti, 1 - Novara
DIRETTIVA Diritto Doveri Istruzione e F. P. - 2004/2005		Pagina 21 di 25


f) Determinazione dei fabbisogni formativi per ambiti territoriali

La Provincia di Novara provvederà a definire l'offerta formativa dimensionata per comparti, per macro ambiti di attività, suddivisa per numero di corsi triennali, biennali, annuali.

Provincia di Novara

Settore	Comparto	Macro ambito attività	n. corsi		
			Triennali	Biennali	Annuali
Industria Artigianato Agricoltura	Meccanico	Operatore meccanico	4	10	1
		Operatore di saldocarpenzeria			
	Servizi	Operatore meccanico ed elettronico dell'autoveicolo			
		Operatore impiantista termoidraulico			
	Elettrico	Operatore elettrico			
	Elettronico	Operatore elettronico			
	Tessile - Abbigliamento	Operatore tessile			
		Operatore dell'abbigliamento			
	Grafico	Operatore grafico			
	Edile	Operatore edile			
		Operatore lavorazione pietra			
	Legno	Operatore falegnameria			
	Artigianato artistico	Operatore oreficeria			
	Colture e giardinaggio / Agroalimentare / Servizi ambientali	Operatore agricolo			
		Operatore ambientale			
Alimentare	Operatore dell'alimentazione				
Servizi estetici	Operatore per le cure estetiche				
Terziario	Servizi all'impresa	Operatore servizi all'impresa			
Turistico Alberghiero	Turistico Alberghiero	Operatore servizi ristorativi			

NB Per i codici "scheda corso macroambito di attività" fare riferimento ai codici qualifica dell'allegato 1 dei "Modelli - modello D" - Direttiva Diritto Doveri 2004/2007.

 Provincia di Novara	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti, 1 - Novara
DIRETTIVA Diritto Doveri Istruzione e F. P. - 2004/2005		Pagina 22 di 25


g) Formazione delle graduatorie

La graduatoria è formulata secondo un ordine decrescente di singoli corsi, in relazione al punteggio totale ottenuto per singola azione.

La Provincia di Novara applica un coefficiente di riduzione fisso di tre punti ad ogni corso successivo al primo presentato sullo stesso comparto o aggregazione di comparti dallo stesso operatore per la stessa tipologia di corso (triennale – biennale – annuale).

I punteggi così ottenuti permetteranno la definizione della graduatoria definitiva.

L'approvazione dei corsi avviene all'interno della graduatoria nell'ordine in essa definito fino a copertura totale dei corsi previsti (triennali, biennali, annuali). I corsi eccedenti i fabbisogni formativi, preventivamente individuati, confluiranno nel catalogo di cui al successivo punto i).

 Provincia di Novara	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti, 1 - Novara
DIRETTIVA Diritto Dovere Istruzione e F. P. - 2004/2005		Pagina 23 di 25

h) Affidamento delle attività

L'approvazione e il finanziamento dei corsi avviene per ogni anno scolastico / formativo, utilizzando le risorse così come indicato al punto 5.

L'autorizzazione e la realizzazione degli interventi relativi al presente Bando, devono avvenire di norma con riferimento all'anno scolastico / formativo (1° settembre– 31 agosto).

L'approvazione dei corsi assume valore anche per gli anni formativi 2005/06 e 2006/07.

Il riaffidamento delle attività nel corso del triennio, è subordinato agli esiti del monitoraggio.

Pertanto non saranno affidate attività reiterate alle strutture con verbali negativi o che incorrono nella revoca/sospensione dell'accreditamento.

i) Affidamento attività a catalogo

I corsi approvati ma non finanziabili, in quanto eccedenti il numero di attività previste dai bandi provinciali, concorreranno alla formulazione di un catalogo di offerte formative.

L'utilizzo delle offerte formative riportate sul catalogo avverrà nel rispetto della posizione acquisita nell'ordine di graduatoria, previo accertamento del numero minimo di allievi iscritti per i quali non è ipotizzabile alcuna soluzione alternativa nell'ambito dei corsi approvati e finanziati¹.


I corsi a catalogo potranno essere avviati qualora l'operatore abbia comunicato la data di avvio di tutti i corsi approvati e finanziati relativi allo stesso macroambito – tipologia di corso – bacino territoriale

I competenti uffici provinciali esamineranno la richiesta di avvio dei corsi a catalogo in due periodi distinti:

- dal 20 al 30 settembre 2004 per l'avvio di corsi di durata pari o superiore alle 1000 ore;
- dal 20 al 31 gennaio 2005 per l'avvio di corsi di durata inferiore alle 1000 ore.

La Provincia di Novara potrà avvalersi di tale catalogo per affidare la realizzazione di interventi che si renderanno necessari durante l'arco dell'anno formativo. Per il finanziamento di tali corsi si potranno utilizzare eventuali resti, che si verranno a generare in fase di attuazione del procedimento amministrativo, o eventuali risorse aggiuntive.

¹ Per quanto riguarda i percorsi che eventualmente non raggiungono il numero allievi minimo previsto, le Province dispongono eventuali accorpamenti tra percorsi simili, o, attraverso i propri uffici di orientamento, formulano una proposta alternativa ai diretti interessati e alle rispettive famiglie.

 Provincia di Novara	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti, 1 - Novara
DIRETTIVA Diritto Dovere Istruzione e F. P. - 2004/2005		Pagina 24 di 25

I) Affidamento del sostegno handicap e passaggi fra i sistemi – LARSA

Tutti i corsi approvati e finanziati dovranno prevedere:

- ❑ inserimenti di soggetti in formazione anche dopo il loro avvio;
- ❑ passaggi fra i sistemi durante o al termine del percorso formativo;
- ❑ inserimento di persone disabili.

Per queste attività saranno utilizzate le risorse specificamente riservate.

Non essendo definibili a priori le caratteristiche, il numero e la tipologia degli Allievi, gli operatori, nel momento in cui si verifichi la necessità di attuare gli interventi, dovranno predisporre su apposita scheda cartacea e trasmettere alla Provincia, un progetto specifico contenente gli obiettivi, le modalità di attuazione, i costi.

Nel caso di inserimenti in percorsi già avviati, il beneficiario di tale intervento potrà concorrere a pieno titolo al raggiungimento del valore atteso, in quanto gli sarà riconosciuto a tutti gli effetti un monte ore equivalente alle ore già realizzate nel corso in cui viene inserito.

Il termine ultimo per la presentazione di un progetto di sostegno individuale e del conseguente inserimento in un percorso formativo è il 28 febbraio 2005.

11) AVVERTENZE

a) Pubblicazione del Bando Provinciale

Il presente Bando sarà pubblicato sul sito INTERNET della Provincia di Novara, all'indirizzo www.provincia.novara.it ;


b) Informativa

Si informa, ai sensi dell'art.10, comma 1 della Legge n. 675/1996 (Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali), che i dati richiesti sono necessari per la gestione del procedimento di erogazione dei finanziamenti relativi alle attività formative di cui al presente Bando e di tutti gli adempimenti connessi.

I dati raccolti sono conservati a cura del Servizio Formazione Professionale.

Il titolare del trattamento è la Provincia di Novara.

Il responsabile del trattamento è la dott.ssa Maria Rosaria Colella, Dirigente Reggente del IV Settore della Provincia di Novara, al quale gli interessati possono rivolgersi per far valere i diritti di cui all'art. 13 della Legge n. 675/1996.

 Provincia di Novara	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti, 1 - Novara
DIRETTIVA Diritto Dovere Istruzione e F. P. - 2004/2005		Pagina 25 di 25

12) DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Bando si farà riferimento alla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in particolare l'Operatore si impegna a rispettare le disposizioni comunitarie sulle procedure contabili, amministrative, di rendicontazione e certificazione di saldo del programma considerato.

Il rapporto tra la Provincia di Novara e i Soggetti attuatori delle attività formative riguardanti le modalità attuative e gestionali non regolate dal presente Bando, sarà regolamentato tramite disposizioni di dettaglio emanate dal Dirigente di Settore.

a) Rapporti contrattuali

I rapporti tra la Provincia e gli Operatori assegnatari di finanziamento saranno regolati mediante atto di adesione contenente le clausole riportate nel presente bando.

Il rapporto tra la Provincia di Novara e i Soggetti attuatori delle attività formative riguardanti le modalità attuative e gestionali non regolate dal presente Bando, sarà regolato tramite disposizioni di dettaglio emanate dal Dirigente del Settore Formazione Professionale.

Per tutto quanto non espressamente previsto dall'atto di adesione si farà riferimento alla normativa regionale, nazionale e comunitaria; in particolare l'Operatore si impegna a rispettare le disposizioni comunitarie sulle procedure contabili, amministrative, di rendicontazione e certificazione di saldo del programma considerato.